Supplemento al numero 155 del 4 agosto 1991

Auto notizie

INSERTO MENSILE DEL
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



5 IN QUESTO NUMERO:

Nella foto la sede della Concessionaria Mercedes-Benz F.lli Nascimben

IN COLLABORAZIONE CON
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

A CURA DELLA SPE - SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

ANDALO ... Isarco-Siusi ... DANTA

ITTA' NEGATA AGLI AUTOMOBILISTI

Circolare a rischio

Solo i privati si occupano ora dei posteggi. I posti pri vilegiati. Una caotica disorganizzazione nei permessi dei lavori stradali

inefficienza della amministrazione civica triestina è ben nostrata dal trattamento rivato agli automobilisti di esta nostra città. Ormai cirlare per le vie triestine è mpre più difficile, sempre ù a rischio e non c'è anima assessore che se ne preoccumolto. E'un problema non lo triestino, d'accordo, e n è esploso in questi giorni. rabbia che se ne parli da cenni, se ne discuta in tavorotonde e convegni con l'uco risultato di far aumentaogni giorno di più le diffiltà senza uno straccio di ogrammazione, senza alcu volontà politica di una rirca di adeguate soluzioni.

enne Cecchini e d'accordo n i colleghi di Giunta si iuse il centro storico. Lo enturato assessore socialista peva che questa non era la luzione ottimale e parlò di primo atto che avrebbe doto provocare una serie di ecisioni collaterali atte a daun serio impulso alla soluone di tanti problemi. Dopo sua tragica fine nessuno ha utop più la voglia, il coraggo o la fantasia per proseguiin quel ragionamento che oteva destare tante perplessima che almeno costituiva ib primo elemento di rottudi equlibri ormai saltati.

uarda caso l'amministrazioe comunale è pronta a muoersi soltantoquandoun altro nte politico, la regione, chiee urgentemente posteggi a isposizione ed ecco scattare ttorno all'ex palazzo del loyd Triestino , oggi la nuoa casa di Biasutti, il piano archeggi riservati. E di posti iservati in questa città ce ne ono fin troppi. Pochi quelli a isposizione di persone handiccapate e spesso occupati busivamente. A questoproosito va segnalato un incredibile episodio avvenuto giorni fa in via Mercadante dove i sono due posti macchina er handiccapati. Poiché riultavano entrambi occupati, n automobilista con tanto di ertificato sul parabrezza ha posteggiato più avanti. Ma poiché non aveva la R del residenti, è stato considerato abusivo ed è intervenuto il carrogru. Quando la vettura era ornai agganciata il proprietario arrivato appoggiandosi ai suoi bastoni. Niente da fare. E' salito in macchina ed è stato così trainato sino al deposito. Non sappiamo se poi sia stato anche costretto al pesante pagamento. Cero è che se avesse avuto un'auto blù nulla gli sarebbe capitato.

Tornando ai posteggi previlegiati e lasciando perdere quelli previsti per le forze dell'ordine e della croce rossa, destano notevole perplessità tutti quelli destinati all'amministrazione giudiziaria, contro i quali nessuno ha mai avuto il coraggio di protestare, pena una pericolosa inimicizia con gli ambienti del palazzo di giustizia. Ed inoltre quelli riservati al Corpo consolare ricordando che ormai a Trieste i consoli son quasi tutti onorari.

Questa guerra dei parcheggi con lo spaventoso incremento diposteggi a pagamento ha finito per favorire certi rapporti preferenziali fra automobilisti di fiducia e posteggiatori con danno notevole per chi saltuariamente decide di utilizzare la vettura in città.

Finora in questa vicenda si sono mossi soltanto i privati mentre in comune si continua colpevolmente a ignorare l'esistenza dei parchimetri strumento che non pochiproblemi ha risolto ormai da decenni nelle metropoli del mondo. Perché se non tutti sono in grado di investire 30/40 milioni per un posto macchina assicurato in città, tutti possono spendere qualche migliaio di lire per un paio d'ore di tranquillità, senza l'incubo di maxi multe o del famigerato carro-gru.

Ma quel che più spaventa in Trieste è il disordine organizzato con cui vengono decisi i lavori stradali, al di là dell'urgenza di un tubo dell'acqua scoppiato. Rifacimento di case, rinnovo del manto, cambi di fili telefonici, ripitturazione della segnaletica, interventi Acega: tutto può avvenire in qualsiasi momento senza una logica, senza una programmazione. Parlavmo un mese fa dello spaventoso nodo di piazza Dalmazià. Ebbene proprio in questi giorni estivi, di massima frequentazione del litorale barcolano, la via Ghega è divenatata trincea con conseguenti ingorghi di ora fra chi entra e cihi esce, fra chi pensava di anadare al mare e chi dal mare deve rientrare al lavoro.

Eppoi caos in via mazzini, in via Roma e ci fermiamo qui lasciando ognuno libero di andar a scoprire le bellezze diuna città tutta sottosopra. Con danni incalcolabili per la circolazione senza contare gli insidiosi pericoli per i pedoni costretti a rischiose attraversate tra marciapiedi sconnessi, transenne e palizzate. Possibile che in comune non esista una mappa ragionata della città con in evidenza i punti caldi, con un calendario prestabilito di lavori nelle varie zone, con un coordinamzento fra le numerose aziende affinchè a bucoi fatto ognuno possa intervenire evitando chiusure e riaprture continue, con costi maggiorati e tempi di lavorazione assurdi ?

Tutti si rendono conto della difficile conformazione di questa città, tutti sono ben consci della ristrettezza degli spazi disponibili per la grande massa delle automobili circolanti, tutti hanno capito gli errori fatti neghli anni passati nel consentire espansione edilizia senza costringere i costruttori a provvedere anche ai garage sotterranei: resta il fatto però che tutti assistono quotidianamente all'assoluta mancanza di volontà e capacità degli amministratori di trovare nuovi equilibri per assicurare la qualità della vita in relazione al diritto di libertà del cittadino automobilista.







NELL'EPOCA DEI GRANDI ESODI

Di giorno o di notte ?

Nella continua ricerca delle «partenze intelligenti» si finisce per trasferire i più folli ingorghi alle ore notturne. La vacanza va programmata in ogni dettaglio pensando anche alle code a tutti i caselli



Sette milioni di automobili sulle strade, tredici milioni di automobili transitate nello scorso week-end lungole principali arterie italiane: sono queste sempre crescenti cifre a caratterizzare i bollettini radio-tv di ogni estate e son cifre da capogiro, pensando al tremendo accumularsi di traffico sulla non proprio eccezionale rete viaria che copre il nostro paese.

D'altra parte è questo anche il tributo che volentio nolenti si deve pagare al diffuso benessere che porta a godere delle vacanze quasi tre quarti degli italiani e vacanza vuol quasi sempre dire viaggio, trasferimento, comunque movimento. Il tutto precipuamente con l'uso dell'automobile, non più status simbol ma massimla espressione di libertà.

S'è tantoparlato negli anni scorsi delle partenze intelligenti, concetto questoche prevederebbe una qualche organizzazione generale delle libertà di movimento dei singoli. Ma come si fa a provvedere a una tal organizzazione quando in un determinato giorno centinaia di migliaia di persone, tutte abitanti nella stessa città, vengono messe in ferie con la chiusura di fabbriche, stabilimenti e uffici. Ognuno, dopo esprienze drammatiche di partenza immediata, ha cercatonel corso degli anni di indovinare le ore più giuste per mettersi in viaggio ed anno dopo anno sono aumentati in maniera vertiginosa gli amanti del viaggio notturno. E'così capitato nelle scorse settimane di assistere a paurosi ingorghi nel cuore della notte o alle prime luci dell'alba: sempre brutto stare in fila per delle ore ma è menopesante farlo col fresco dellanotte piuttosto che nellacanicola di mezzogiorno.

All'uscita delle grandi città poi c'è sempre un casello autostradale d'ingresso, a fine del viaggio ce n'è uno d'uscita: tremendi momenti di coda ad annullare il tempo guadagnato in viaggio. E' questa una delle grandi pecche del nostro sistema autostradale, fra i più arretrati nel mondo in quanto a pagamento di pedaggio. Sistema medievale a contrasto del modello di sviluppo occidentale così ben portato avanti dagli italiani.

Ecco dunque che al momento di decidere la vacanza è necessaria un'attenta preparazione del viaggio, sia in andata che di ritorno affinché tutti i disagi connessi con il sistema Italia non finiscano per annullare tutti i benefici cha dalla vacanza è legittimo attendersi.

D'estate è comunque preferibile effettuare i lunghi trasferimenti durante la notte: ciò prelude una giornata precedente di grande riposo per il guidatore; è preferibile poter avere in auto qualcuno con cui alternarsi al volante. Inoltre non è male aver in macchina un buon termhos di caffè perché non in tutte le zone ci sono i grill riccamente dotati di generidi conforto. Una sosta ogni tantocon sgranchimento delle gambe e della schiena aiuta moltissimo: cinque minuti persi si traformano in maggior sicurezza di guida.

Per chi viaggia di giorno e non ha l'aria condizionata in macchina , il veroproblema da risolvere è un'adeguata aerazione in auto: non è possibile tener completamente abbassati i finestrini quando si marcia ad una certa velocità, nè sono consigliabili certi spifferi che finiscono per colpire ossa amalate o gole delicate. Utili in queste occasioni i finestrini posteriori ad apertura a compasso. Anche nei lunghi viaggi diurni sono consigliabili le soste magari all'ombra di qualche albero.



ATTRAVERSARE LA PENISOLA

Anche l'auto viaggia sul treno e la fatica si fa sopportabile

Anche se la nostra città non è ancora direttamente interessata, pensiamo che sia utile, a quanti si apprestano a faticosi viaggi attraverso la penisola, conoscere la novità 1991 del servizio ferroviario «Auto al seguito» secondo l'accordo stipulato fra le Ferrovie dello Stato e l'Automobile Club che comporta alcuni vantaggi per l'utenza. Sostanzialmente chi non è socio Aci, ma viaggia in treno con la sua vettura, può usufruire gratuitamente del soccorso stradale chiamando il 116, purché il suo biglietto ferroviario non abbia una data superiore ai 30 giorni.

Per chi invece è già socio dell'Aci, allora i vantaggi concretizzano sotto forma di sconti sul trasporto ferroviario. In pratica un 10 per cento di riduzione sul prezzo di trasporto dell'auto, cumulabile a quelli già previsti dalle Ferrovie dello Stato. Che sono del 10% per l'andata e ritorno, del 20% se con la stessa vettura viaggiano tre persone, del 30% se sono quattro e del 40% se sono in cinque o in numero maggiore.

Ovviamente questo discorso è valido sul territorio nazionale, dove, fino al 28 settembre, sono previsti otto collegamenti quotidiani di questo tipo. Molti altri hanno invece diversa periodicità.

Tutti i giorni si può andare con l'auto al seguito da Milano Centrale a Roma Termini e viceversa. Si parte dalla città lombarda alle 22.55 per essere nella capitale alle 6.25. In senso inverso la partenza è alle 23.30 e l'arrivo alle 8.15. Il carico della vettura va fatto a Milano in via Sammartini dalle 18 alle 21 e a Roma in via Porta San Lorenzo dalle 14.30 alle 21. Gli stessi indirizzi valgono per il ritiro dell'auto che può avvenire circa un'ora dopo l'arrivo.

Altro treno giornaliero con macchina al seguito è il Bologna-Villa San Giovanni-Catania, che parte alle 22.08 e arriva, rispettivamente, alle 8.55 e alle 12.24. Nella direzione opposta il treno lascia Catania alle 15.50, Villa San Giovanni alle 19.25 e arriva a Bologna alle 6.29 del giorno dopo. Sempre giornaliero è il Roma-Catania (partenza 20.50, arrivo 7.06) e il Catania-Roma (partenza 22, arrivo 9). Completano la serie dei servizi regolari il Roma-Villa San Giovanni (partenza 23.30, arrivo 8.39) e il Villa San Giovanni-Roma (partenza 21.03, arrivo 6.50).

I servizi di auto al seguito periodici si effettuano solo alcuni giorni della settimana, in genere a inizio e fine weekend, sono numerosi nel periodo estivo e prevedono tutti l'andata e ritorno.

Da Torino si può raggiungere Catania, Palermo, Villa San Giovanni, Lamezia Terme, Napoli, Roma e Bari. Da Milano si può arrivare a Palermo, Lamezia Terme, Napoli, Bari e Brindisi. Da Genova si va a Villa San Giovanni; da Bologna si parte per Bari e Brindisi e da Roma per Bolzano, Brunico, Calalzo e Palermo.

Ci sono poi numerosi servizi internazionali che si effettuano solo alcuni giorni della settimana, che risultano molto comodi per raggiungere un Paese straniero con la propria auto senza sottoporsi alla fatica del trasferimento al volante. Da Milano si può arrivare a Boulogne Maritime, dove ci si imbarca, in coincidenza, sul traghetto per l'Inghilterra, oppure in stazioni vicine a Bruxelles e ad Amsterdam. Per la Germania le stazioni capolinea sono Francoforte, Duesseldorf e Colonia.

Un nuovo collegamento si è ora aggiunto a quelli citati, che sono tradizionali. E' il Milano-Salonicco che permette di arrivare in Grecia con la propria auto, perfettamente riposati.

Da Napoli esiste un solo collegamento con Zurigo e da Roma soltanto quello con Boulogne Maritime. Per andare a Vienna bisogna invece caricare l'auto sul treno a Venezia o a Rimini. Da quest'ultima località si può infine andare a Monaco di Baviera, Stoccarda e Francoforte. Mentre l'unico collegamento con Parigi è assicurato da Milano.

Ovviamente tutti i treni con auto al seguito dispongono di posti a sedere in prima e seconda classe è di altri distesi, sempre in cuccetta e in molti casi in vagone-letto.

E' TEMPO DI VIAGGI, PARLIAMO DI MANUTENZIONE

Gomma dimenticata



Pressione di gonfiaggio e spessore del battistrada i due elementi da tener ben presenti. Il necessario spostamento ogni diecimila chilometri dei pneumatici fra avantreno e retrotreno. La data di costruzione.

Ad ogni estate il discorso dei maxiesodi, della frenesia dei viaggi, dei problemi di traffico caotico e impazzito aggravato dall'arrivo in strada di tantissime matricole della patente, prelude la ripetizione dell'eterno richiamo alle norme di prudenza non disgiunto dalla necessità che tutte le componenti dell'automobile siano in perfetta efficienza, tenendo onto di quanti incidenti continuino a capitare proprio per una scoretta e approssimativa manutenzione.

Ora, uno degli elementi principali per la sicurezza della vattura , e quindi per la sicurezza anche degli altri utenti della strada, è senz'altro costituito dai pneumatici. Basti pensare alla massa di investimenti effettuati dalle industrie gommiere nella ricerca di prodotti sempre più affidabili nella tenuta sulbagnato, nel confort diguida, nel risparmiodi carburante. E'evidente che solo un'accurata manutenzione consentirà l'ottimale sfruttamento di tutte quelle caratteristiche. Vediamo allora, con l'aiuto di un esperto, le regole base ai fini della sicurezza.

I due primi principi, forse i più noti, ma non per questo sempre seguiti, riguardano la pressione di gonfiaggio delle gomme (né troppo alta né tropo bassa), e l'usura del battistrada. Il codice a questo riguardo parla di almeno un millimetro di spessore, misura sicuramente troppo scarsa. Inoltre sembra che nessuno si preoccupi di misurarlo se non a incidente già avvenuto. Ed allora ricordiamo che si possono conservare in maniera soddisfacente le coperture evitando patinamenti in accelerazione e in frenata e soprattutto urti violenti contro i marciapiedi. Controllando inoltre l'uniformità dell'usura dei battistrada si individuano tempestivamente anche eventuali anomalie nel funzionamento di freni e sospensioni.

Ogni diecimila chilometri, è un vecchio ma sempre valido suggerimento, conviene scambiare la posizione delle gomme fra avantreno e retrotreno, sullo stesso lato della vattura provvedendo poi a far bilanciare le ruote. Ciò vale per autovetture normali poiché le sportive ad alte prestazioni spesso sono dotate di ruote a differenti misure fra anteriore e posteriore.

I venditori sannobene che i pneumatici vanno conservati lontani dalle fontidi luce e di calore ed allora al cambio fra gomme norali e invernali ci si deve ricordare che la cantina va bene come deposito, non va bene illocale caldaie. Inoltre le coperture senza camera d'aria vanno sistemate verticalmente e non accatstate l'una sull'altra. Ed ancora: la gomma del battistrada soffre il contatto con benzina, gasolio ed olio, sono da evitare quindi le soste prolungate su quelle chiazze che spesso si trovano nei garages e nelle stazioni di servizio.

Da ultimo sottolineiamo l'imortanza dell'età del pneumatico : se si percorrono pochi chilometri le coperture invecchiano più dell'automobile. Sei anni è la durata indicata ai fini della sicurezza poi è meglio provvedere alla sostituzione anche se il battistrada appare in buone condizioni. Attenzione , al momento dell'acquisto: nella sigla della marca e tipo è anche indicato l'anno di fabbricazione del pneumatico.

Non regola ma ugualmente consigliabile è l'uso di gomme tutte ugual come marca, tipo e disegno; se si usano copperture con diversa struttura i radiali vanno sull'asse posteriore.

I 4X4 SUL CARSO TRIESTINO

Primo raduno fuoristrada, vince Duz Paolo Forti avanza nel regionale



Paolo Forti, con la Suzuki 413, leader del campionato regionale fuoristrada.

Guglielmo Duz, su Toyota Lx 70, ha vinto il primo raduno 4x4 del Carso triestino, gara riservata a veicoli fuoristrada, organizzata nei pressi di Borgo Grotta Gigante dal Fuoristrada club Trieste con la collaborazione dell'Automobile club sport Trieste. Alla manifestazione hanno preso parte 34 macchine, di cui 28 si sono classificate. Al secondo e terzo posto nella classifica assoluta troviamo i fratelli Forti, Paolo e Fulvio che, con una Suzuki 1300 il primo (nella foto a sinistra) e con una piccola Suzuki 800 il secondo (nella foto a destra) hanno conquistato anche i primi due posti di classe. Dopo questo risultato, Paolo Forti consolida la posizione di leader del campionato regionale quando mancano tre gare alla conclusione.

La manifestazione di Borgo Grotta era articolata su sei prove: accelerazione, tempo determinato, velocità e tre «fettucciati» di trial, l'ultimo dei quali molto selettivo. Alessandro Del Bello, presidente del Fuoristrada club Trieste, e Carlo Gianni, direttore dell'Aci di Trieste, hanno premiato i piloti presso la sede dell'Automobile club di via Cumano.

a. b.

LA CLASSIFICA:

1) Guglielmo Duz	Toyota Lx 70
2) Paolo Forti	Suzuki 413
3) Fulvio Forti	Suzuki Lj 80
4) Sandro Tonini	Suzuki 413
5) Sergio Semitz	Lada Niva
6) Dario Miceli	Pajero V6



Fulvio Forti a bordo della piccola Suzuki LJ 80, terzo nella gara di Borgo Grotta Gigante.

ALLA CONCESSIONARIA CARVAT TUTTI I MODELLI

Alfa Romeo, attrazione fatale

Servizio clienti e usato Autoexpert - A febbraio la nuova media

Per parlare di Alfa Romeo bisogna parlare di Carvat, la concessionaria unica della marca del biscione per Trieste e provincia.

Carvat, in via Caboto 22, opera dal 1979 ed oggi la concessionaria conta su seimila metri quadri di superficie, dei quali più della metà coperti. Nel complesso trovano posto l'ufficio commerciale per la vendita di nuovo ed usato, l'assistenza ed il magazzino ricambi.

Il «pacchetto» Alfa Romeo di servizi ai clienti prevede la vettura sostitutiva, il traino gratuito della vettura in caso di guasto o incidente dall'intero territorio della provincia di Trieste e, grazie ad Europe Assistance, l'estesione del servizio anche all'Italia e all'Europa. L'officina è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17, al sabato mattina lavora il solo ufficio commerciale.

Il cliente Carvat ha la possibilità di accedere ai finanziamenti diretti tramite «Sava per Alfa» e la concessionaria, essendosi dotata di computers per la gestione informatica, è in grado di emettere in tempo reale qualsiasi documento. Il magazzino ricambi ha quasi tutto in pronta consegna e ciò che non è disponibile, viene reperito in 24/48 ore. Interessante è pure il reparto accessori originali Alfa Romeo. La Carvat è attrezzata per il montaggio rapido di condizionatori, antifurti, autoradio, radiotelefoni ed altri accessori originali di qualunque tipo.

Il servizio assistenza è sviluppato anche nell'ambito della città con un venditore (con officina) autorizzato dalla stessa Carvat che è Aerrecar ed un'altra officina, anch'essa autorizzata dalla concessionaria di via Caboto, che è di Aldo Kutin. A Trieste, le carrozzerie autorizzate Alfa Romeo sono Tlustos e Farina. L'officina della Carvat opera in base ad una tabella di tempi per i lavori da eseguire che è fissata direttamente dalla Casa madre a Milano. Questo serve al cliente il quale sa in anticipo, senza sorprese, quanto costerà il lavoro finito. Ovviamente, tutti i ricambi montati sono rigorosamente originali. Alla Carvat c'è tutta la gamma di vetture per le prove clienti.

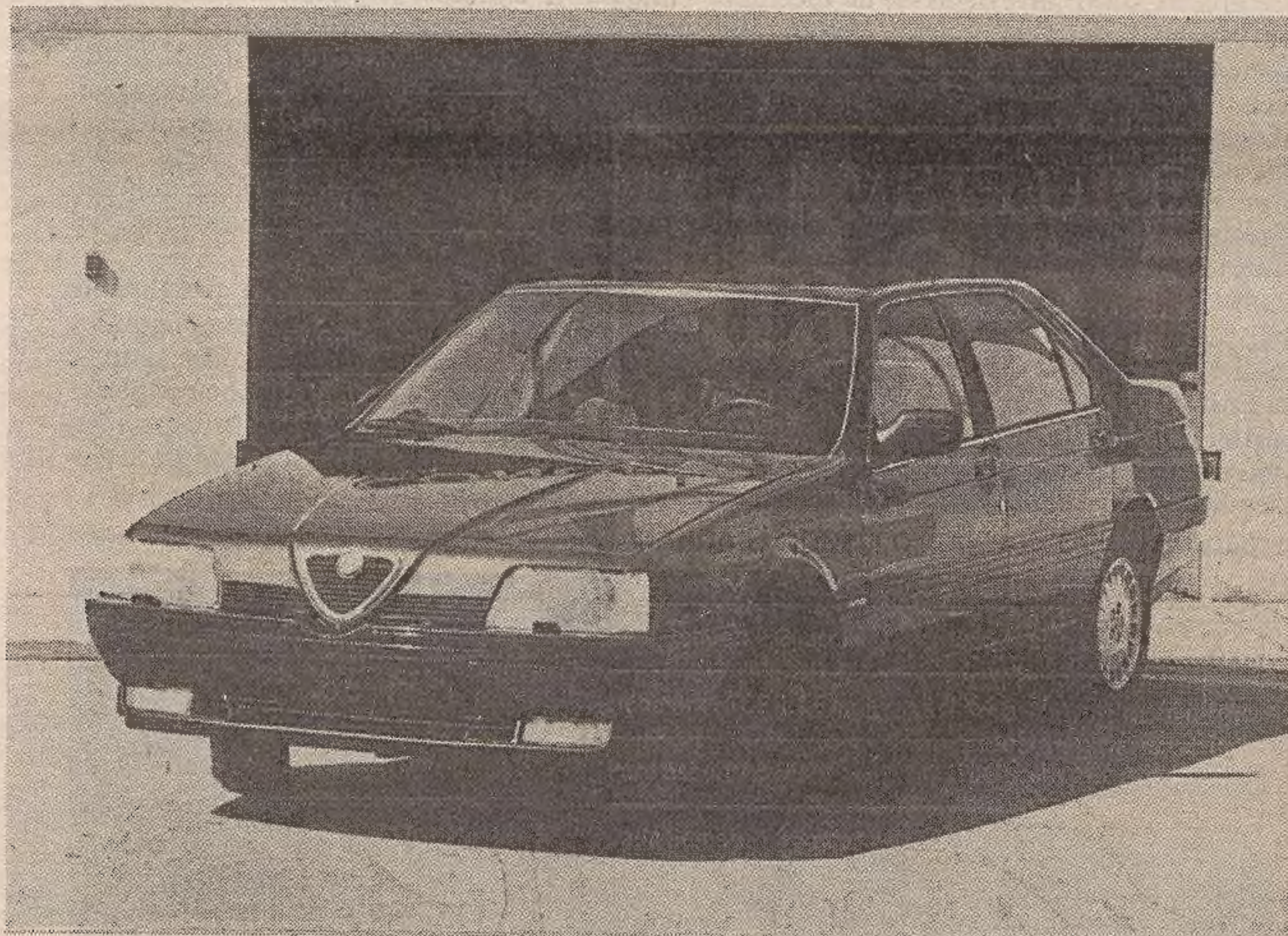
Un ultimo discorso lo merita l'usato. Il parco macchine comprende tutte le marche e le vetture sono selezionate e garantite dal sistema adottato dall'Alfa Romeo e chiamato «Autoexpert». Qualsiasi macchina con non più di cinque anni di vita è garantita per un anno sulla parte meccanica. L'usato viene preparato secondo una lista di interventi prevista dal sistema Autoexpert e la macchina, solo dopo aver superato tutti i controlli, viene esposta nel nuovo salone all'interno della concessionaria Carvat.

a. b.



LA 164 V6 TURBO CON MOTORE 2.000 DA 210 CV

L'ammiraglia del biscione



A buon titolo può considerarsi l'ammiraglia di casa Alfa Romeo. Stiamo parlando della nuova 164 V6 Turbo, l'elegante e prestigiosa 2.000 che nulla ha da invidiare alla «sorella» con motore tre litri, la 164 Quadrifoglio.

Il generoso motore V6 eroga una potenza di 210 cavalli e ha una coppia di 29 kgm a soli 2.750 giri/min. che, alle prestazioni tipicamente velocistiche, offre una piacevole sensazione di elasticità nella ripresa a qualsiasi velocità. La 164 V6 Turbo ha finiture da vettura di classe superiore, con i sedili tutti regolabili elettricamente e un'ottima abitabilità per cinque persone. Il grande bagagliaio è destinato a chi ha una famiglia numerosa, ma questa spaziosità non scalfisce la linea filante della carrozzeria, nata dalla matita di Pininfarina.

Le prestazioni sono di altissimo livello. La macchina ha un comportamento neutro su ogni tipo di percorso, la dolcezza di guida è esaltata dallo sterzo servoassistito, che consente l'inserimento preciso in curva e altrettanto precisi cambi di direzione.

Il cambio è rapido e la sicurezza d'insieme viene aumentata grazie al sistema antibloccaggio dei freni Abs messo a punto dalla Bosch.

La velocità massima della 164 V6 Turbo supera i 240 chilometri all'ora e l'accelerazione bruciante le consente di arrivare da 0 a 100 kmh in 7.7 secondi e da 0 a 1.000 in 27.8. Nonostante queste prestazioni i consumi sono assolutamente proporzionati: 7.1 litri per cento chilometri a 90 all'ora, 9.2 a 120 e 11.7 nel ciclo urbano. I 70 litri di serbatoio, dei quali 9 sono per la riserva, le consentono un'ottima autonomia.

La 164 V6 Turbo viene fornita anche nella versione «Europa» con catalizzatore. Dopo aver parlato dell'ammiraglia, spenderemo due parole anche per le «piccole» di casa Alfa Romeo: la 33 e la Sport Wagon.

Sono entrambe macchine che non hanno forse bisogno di presentazione, tanto sono diffuse e apprezzate dal pubblico. La nuova 33 16 valvole monta il motore boxer a cilindri contrapposti, come nella miglior tradizione della Casa del bisione. Interni molto curati, grande abitabilità e prestazioni da sportiva purosangue fanno della 33 la miglior sintesi tra sicurezza, prestazioni e tecnologia.

La Sport Wagon, nata anch'essa dalla mente di Pininfarina, è oggi una delle «giardinette» più armoniose e aerodinamiche presenti sul mercato. Il motore è anche qui boxer 16 valvole e sono ben sei le versioni a benzina, con o senza catalizzatore (due 4X4) e una turbodiesel con intercooler.

Alessandro Bourlot

OPEL CORSA, KADETT E VECTRA DA TULLIO SERRI

L'eleganza firmata da Fendi

6 milioni senza interessi per due anni - Molte in pronta consegna



L'intera gamma Opel è dispo- nibile da Tullio Serri, che ha la vendita, l'assistenza e il ma- gazzino ricambi in via Ginna- stica 56 a Trieste ed il salone a poche centinaia di metri, in via Brunner 14. Per questa estate Serri propone la Corsa con un'offerta particolare: fi- no al 16 settembre un finan- ziamento di 6 milioni senza in- teressi per due anni, a 250 mi- la lire al mese oppure, in alter- nativa, una supervalutazione di un milione della vettura usata. La Opel Corsa, nella versione Swing, è una due vo- lumi proposta con motorizza- zioni 1.000, 1.200 e 1.600 inie- zione. La 1.000 ha 45 cavalli, 142 kmh e consuma 4.7 litri per cento chilometri a 90 all'o- ra e 6.4 a 120. La 1.200 con 54 cavalli arriva a 154 kmh e i consumi, alle stesse velocità, sono superiori alla mille dello 0.2. La 1.600 iniezione poi, con 101 cavalli, ha una veloci- tà massima di 188 kmh e con- suma 5 litri e mezzo a 90 all'o- ra per 100 chilometri e 7 litri a 120. La Corsa 1.000 3 porte, chiavi in mano, costa 11 mi- lioni e 610 mila lire, la 1.600 i 15 milioni 954 mila lire. Pas- siamo alla gamma Kadett, a due o tre volumi che, nell'ulti- ma versione, la Fendi, ha otte- nuto un grande successo. Con 1.400 cc di cilindrata è offerta con autoradio e diversi optio- nals compresi nel prezzo (in- terni speciali, sedile del pas- seggero regolabile in altezza, coppriruota personalizzati). Chiavi in mano, la due volumi (cinque porte) costa 15 milio- ni e 810 mila lire, la tre volumi (quattro porte) 16 milioni e 23 mila lire. Su questi due modelli non è previsto il fi- nanziamento del quale si par- lava a proposito della Corsa, che è previsto per la Kadett Caravan club special, sempre con motore 1.400 cc, che costa 18 milioni 165 mila lire. Tullio Serri propone poi la Vectra, 1.400 o 1.600, a due e tre volu- mi, con prezzi a partire da 18 milioni 707 mila lire chiavi in mano. La Vectra 1.400 ha un motore che eroga una potenza di 75 cavalli a 5.600 giri ed ha una velocità massima di 176 kmh. Consuma cinque litri per cento chilometri a 90 kmh e 6.3 litri a 120. La versione 1.600 ha 82 cavalli a 5.400 giri, velocità massima 178 kmh e consuma sempre 5 litri per cento chilometri a 90 all'ora e 6.4 a 120. Parliamo ora dei servizi Opel. Il primo tagliando si fa dopo sei mesi o dopo 7.500 chilometri di percorrenza, poi un tagliando all'anno o dopo 15 mila chilometri. I tempi di consegna per alcuni modelli, come Corsa 1.000, Kadett Fendi e Vectra 1.400, sono immediati, per gli altri variano da 45 a 60 giorni. Il magazzino ricambi è fornitissimo e non solo per i modelli oggi in commercio, ma anche per Opel di una certa «anzianità». I ricambi non disponibili in casa sono reperiti in 48 ore. Non c'è un servizio di auto sostitutiva, ma il cliente che porta la macchina alla mattina può farsi accompagnare al posto di lavoro da un addetto. L'officina è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 con una sosta di un'ora e mezzo a pranzo e al sabato è aperta quattro ore per le piccole emergenze. Il parco usato conta di una cinquantina di macchine, principalmente Opel, tutte «ricondizionate» da Serri e vendute con garanzia 3 mesi o 5.000 chilometri.

a. b.



CILIEGE

D2111



AUTO *nuova o usata..*

COMUNICARE, SEMPRE E OVUNQUE

il **CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE** *Propone:*

TELEFONO PHILIPS

VEICOLARE
TRASPORTABILE
PALMARE



Per l'utilizzo in automobile basta collegarlo alla presa dell'accendisigari o tramite la console veicolare attraverso la batteria della stessa auto.



Pensato per l'auto utile per il lavoro. Se i vostri impegni vi portano spesso a essere fuori ufficio, **PR 50** vi consente sempre di comunicare anche quando risulta difficile l'utilizzo del telefono tradizionale.

PR 50 vi segue ovunque, può essere utilizzato anche nella casa in campagna dove la rete telefonica può non essere presente.

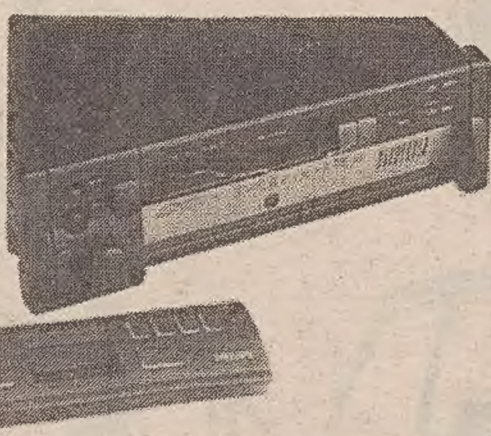


AUTORADIO

DIGITALI E ANALOGICHE



PHILIPS



DC 054

AUTORADIO DIGITALE CON AUTOREVERSE

Sintonia automatica su due livelli di intensità per due gamme d'onda OM/FM - 8 preselezioni (4 per ogni banda) - Autostore in FM e OM - Autoplay - Comandi autobloccanti di avanzamento e ritorno veloci - Amplificatore incorporato a bassa distorsione da 8 W x 4 canali con comando di Fader front/real - Comandi staccabili.

ALPINA Basovizza tel. 226600 P.zza Dalmazia 3 tel. 362821	**AUTOSALONE CATULLO** Via F. Severo 30 tel. 350851	**AUTOSANDRA** Via Flavia 17/27 tel. 829777/8	**CARVAT** Via Caboto 22 tel. 820484
L. DAGRI Via Flavia 118 tel. 281212/3	**DINO CONTI** Strada della Rosandra 2 tel. 820948	**GIENNE** Via Flavia 200 tel. 827032	**GIROMETTA** Via Franca 4/2 tel. 304893/310202
LA CONCESSIONARIA Via Caboto 24 tel. 3898111	**LOVE CAR** Strada della Rosandra 50 tel. 281365/830308	**PADOVAN & DE CARLI** Via Flavia 47 tel. 827782	**PANAUTO** Strada della Rosandra 2 tel. 820948
NASCIMBEN Zona Industriale Noghere SS 15 tel. 232277	**SERRI TULLIO** Via Ginnastica 56 Via Brunner 14 tel. 727069/724211	**TRIESTE AUTOMOBILI** Via dei Giacinti 2 tel. 411950 Via Br. Casale 1 tel. 828281	**ZAGARIA** Piazza Sansovino 2 tel. 308702

G2844

RENAULT E ZAGARIA, BINOMIO VINCENTE

La concessionaria degli sportivi

Le novità sono Clio 16V ed Espace — A fine anno la 19 Cabriolet







Quattro sedi

Renault e Zagaria, un binomio automatico a Trieste. La concessionaria si identifica nella casa francese e ciò dimostra che il lavoro e la serietà pagano.
Zagaria è una delle poche concessionarie in centro città e non solo: ben quattro sedi consentono al cliente di usufruire di servizi più comodi e rapidi.
L'ufficio commerciale, con salone e vendita, è in piazza Sansovino 6 e di fronte, al numero 2, ci sono i locali per la vendita dell'usato e la consegna delle vetture nuove.
In salita Promontorio 9 c'è il magazzino ricambi con annessa officina meccanica ed in riva Grumula 10 c'è un altro salone con esposizione e vendita.
Con un servizio così, il cliente Renault-Zagaria non perde mai tempo. Porta la macchina a fare il tagliando e, trovandosi in centro città, fa qualcosa d'altro e dopo un paio d'ore ripassa a ritirare la macchina.
Zagaria è concessionaria Renault dal 1975 e il titolare è il concessionario degli sportivi per eccellenza. E', infatti, presidente di una società di calcio dilettanti da ben 15 anni ed anche in precedenza è stato vicino allo sport organizzando manifestazioni e riunioni.
Zagaria offre ai clienti i servizi che ormai sono comuni praticamente a tutti e cioè vendita di nuovo ed usato, assistenza, ricambi, consulenza anche in caso di guasti o incidenti, recupero (tramite il Consorzio concessionari Trieste) della vettura, 24 ore su 24, in tutto il territorio provinciale.
Le vetture Renault, 12 modelli a benzina o diesel per oltre cento versioni e 18 modelli con catalizzatore, sono al 90 per cento in pronta consegna.

Clio 16V

La Clio, auto dell'anno 1991, sull'onda del successo ottenuto (rappresenta oggi quasi il 50 per cento delle vendite Renault in Italia) è commercializzata anche con il potente motore 1.764 cc a 16 valvole da 140 cavalli
Proposta nella versione normale e «Kata» (per benzina senza piombo) ha il motore con le camere di combustione ad alto rendimento, con cielo emisferico e valvole a «V» e punterie idrauliche. L'alimentazione è a iniezione continua, mantenuta in pressione da una pompa elettrica.
La meccanica ricalca quella della Clio «normale», adeguata alle prestazioni offerte dal motore. Le sospensioni anteriori sono state irrigidite, le barre antirollio hanno il diametro maggiorato e sono stati rinforzati i triangoli oscillanti. Il ponte posteriore è stato invece rifatto, con l'adozione di specifiche molle e l'assetto è stato abbassato di un centimetro.
Cerchi in lega e pneumatici della categoria «V» per alta velocità (oltre 210 kmh) completano le dotazioni.
La velocità massima è di 212 kmh e passa da zero a cento all'ora in 17.8 secondi.
Tra i pregi ci sono la facilità di guida, anche per i guidatori meno esperti, il cambio molto preciso, così come lo sterzo, e l'ampia dotazione di serie.
E' un po' rumorosa alle alte velocità.
Costa 21 milioni 950 mila lire, chiavi in mano, e 22 milioni e 600 mila lire catalizzata.

19 Cabriolet

A fine anno sarà commercializzata anche in Italia la nuova Renault 19 cabriolet, proposta con due motorizzazioni da 95 e 137 cavalli, rispettivamente da 1.721 cc e 1.764 cc.
Con questa spider la Renault torna nel settore delle auto aperte e si distingue per la linea filante e la grande abitabilità, sia davanti che dietro.
I cristalli laterali sono elettrici e completamente a scomparsa e anche la capote rientra totalmente ed è di facile montaggio.

Nuova Espace

L'Espace, vettura monovolume di grande successo, si è rinnovata e si propone com l'ammiraglia di casa Renault.
L'abitabilità è quella dei grossi veicoli all'americana, ma non ha reso l'Espace un piccolo autobus, bensì una macchina dalle dimensioni contenute. E' lunga 4 metri e 41 centimetri, quattro centimetri in meno della Renault 21 a tre volumi. Le quattro porte laterali consentono a tutti gli occupanti di entrare e uscire senza intralciarsi.
La stabilità è garantita da un sistema di sospensioni anteriori a ruote indipendenti con avantreno Mc Pherson e posteriori più rigide, con barra trasversale tipo Panhard. Volendo si può avere anche un sistema posteriore a sospensioni pneumatiche, con correttore dell'assetto per non avere problemi anche con carichi considerevoli.
La nuova RT 2.000 a iniezione (che sostituisce la TSE de luxe a carburatore) costa 36 milioni e 208 mila lire. La RXE 2.0 costa L. 40.678.960. Ci sono poi le «oltre 2.000» e per questo gravate dall'Iva al 38 per cento e sono la V6 a L. 57.430.080 e la 2.2 RXE Quadra a L. 53.579.880. Anche per l'Espace, come per tutti i modelli della gamma Renault, dall'aprile di quest'anno, il prezzo viene garantito al cliente per tre mesi dal momento dell'ordine.

Alessandro Bourlot

UN'INIZIATIVA PER GIOVANI STUDENTI

Ingresso libero con CRT

400 abbonamenti per sport, teatro e cinema per chi è già correntista

La Cassa di Risparmio di Trieste partecipa da anni a numerose iniziative ed il rapporto di collaborazione con il Consorzio concessionari può considerarsi in termini positivi e con reciproca soddisfazione.

Prima di parlare dei vantaggi dei clienti Crt che vogliono acquistare un'automobile, nuova o usata, è forse il caso di dire che proprio in questi giorni è partita un'iniziativa dell'istituto di credito triestino a favore dei giovani. «Ingresso libero con Crt» è lo slogan, dietro il quale c'è l'attenzione che la Cassa dedica ai giovani studenti delle scuole medie superiori e dell'università, ai migliori dei quali sarà dato in omaggio un abbonamento a loro scelta. La Crt mette a disposizione 400 abbonamenti per lo stadio, il palazzetto, i teatri, i cinema, per qualunque manifestazione, sportiva o culturale, alla quale si possa accedere con abbonamento.

Uno studente, già titolare di un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Trieste alla data del 19 luglio 1991, che abbia conseguito un buon risultato nel corso dell'anno scolastico 1990-91, potrà partecipare all'iniziativa. Basterà che ritagli la scheda, che comparirà sul Picccolo ogni martedì e sabato fino al 3 settembre, la compili e la consegni alla portineria della sede centrle della Crt in via Cassa di Risparmio 10. Sulla scheda, oltre ai dati che riguardano il conto corrente, i risultati scolastici conseguiti (che verranno controllati) e i dati personali, avrà la possibilità di fare tre scelte di abbonamento in ordine di preferenza. I partecipanti saranno accontentati in base ad una graduatoria di merito scolastico, ma a parità di merito conteranno la data e l'ora di presentazione della domanda. Gli abbonamenti verranno assegnati fino all'esaurimento delle disponibilità, che sono: per il basket 35 per scuole medie superiori e 35 per l'università, stessa ripartizione per il campionato di calcio, 100 e 100 per la stagione di prosa, 30 e 30 per altri abbonamenti.

Nell'analoga, precedente iniziativa, la Crt era riuscita a soddisfare quasi tutte le richieste pervenute e se proprio non era riuscita ad accontentare tutte le prime scelte, era comunque riuscita a soddisfare le seconde e terze scelte. La Crt ha cominciato a guardare con una certa attenzione a questo tipo di attività a favore dei giovani già nel 1984, con un'iniziativa nata per sostenere la Triestina. Si voleva incrementare l'aflusso dei giovani allo stadio e dare la possibilità a chi si era distinto nello studio e nello sport (ai giochi della gioventù) di assistere ad uno spettacolo comunque costoso. Col tempo crebbero i favori e dai sondaggi effettuati, la Crt si rese conto che per le attività culturali ed allora le iniziative vennero ampliate. Si dovette però limitare la partecipazione, anche perchè, nel frattempo, la Cassa predispose strumenti specifici per i giovani. Tra questi, merita attenzione la «prima carta», la carta magnetica per il prelievo di contante dai distributori automatici, collegata all'apertura di un conto corrente per ragazzi fra i 14 e i 17 anni. A chi ha un'età compresa tra i 18 e i 24 anni è dedicato il «conto giovane», che comprende anche l'assicurazione gratuita per gli infortuni patiti durante una qualsiasi attività sportiva, sconti presso negozi convenzionati e agenzie di viaggio, spese contenute per il conto corrente.

Tornando all'«ingresso libero con la Crt», gli abbonamenti verranno consegnati a settembre nel corso di una manifestazione alla quale parteciperanno i campioni dello sport e i beniamini dello spettacolo più amati dai giovani. Diamo ora un breve sguardo ai vantaggi Crt per gli automobilisti. La Crt offre i suoi servizi direttamente al concessionario, così il cliente non deve più recarsi in banca per il finanziamento. Chiarezza e trasparenza stanno alla base del rapporto tra l'istituto di credito e il cliente, che sa sempre quanto spenderà senza sorprese.

Altri vantaggi sono la possibilità di rientri mensili personalizzati, con conseguente risparmio sugli interessi, la riduzione sino a 100 mila lire delle commissioni d'istruttoria, un bonus di 100 mila lire (oppure di 200 mila se la commissione viene corrisposta integralmente) da utilizzare per nuovi servizi offerti dalla banca, un prestito fino ad un milione, rimborsabile in 12 mesi a tasso particolare, per pagare la riparazione dell'auto.

a.b.







L'USATO A TRIESTE

LE QUOTAZIONI UFFICIALI DELL'USATO A TRIESTE, VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

VETTURE fino a 2,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Seat Fura 900	1984	sì	ALPINA
Citroen Visa 650 Club	1984	sì	ALPINA
Mini 1000	1982	sì	ALPINA
Citroen Lna 650	1983	sì	ALPINA
Alfa Romeo Alfasud	1982	3 m.	CATULLO
Autobianchi A112E	1983	3 m.	CATULLO
Fiat Panda 45	1980	3 m.	CATULLO
Vw Golf 1.1	—	3 m.	AUTOSANDRA
Lancia Delta 1.5	—	3 m.	AUTOSANDRA
Renault 5 Turbo	—	3 m.	AUTOSANDRA
Metro Surf	—	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa Romeo Giulietta 1.3	1981	-	CARVAT
Austin Metro 1000	1981	3 m.	DAGRI
Fiat Panda 30	1980	3 m.	DAGRI
Opel Corsa 1000	1983	3 m.	DAGRI
Ford Taunus	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 127	1981	6 m	DINO CONTI
Austin Mini Clubman	1979	6 m.	DINO CONTI
Reanault 5 TL	1982	-	DINO CONTI
Fiat Ritmo 75 S	1982	6 m.	DINO CONTI
Mercedes 240 D	1981	-	GIROMETTA
Fiat 127 Special	1982	6 m.	LA CONCESSIONARIA

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Fiat 126 Personal	1983	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 9 1.4	1982	3 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 500	1970	-	PADOVAN & DE CARLI
Fiat 126	1977	-	PADOVAN & DE CARLI
Autobianchi A112	1979	-	PADOVAN & DE CARLI
VW Jetta	1981	-	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 104 ZL	1982	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Talbot Samba GL	1982	3 m.	PADOVAN & DE CARLI
Alfetta 2.0 L	1979	rev.	PADOVAN & DE CARLI
Fiat Panda 30	1980	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat 127 Super	1983	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60	1981	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Ritmo 60 3 p.	1982	-	ZAGARIA
Fiat 126 p 4	1982	-	ZAGARIA
Alfasud	1981	-	ZAGARIA

VETTURE da 3 a 5,9 MILIONI

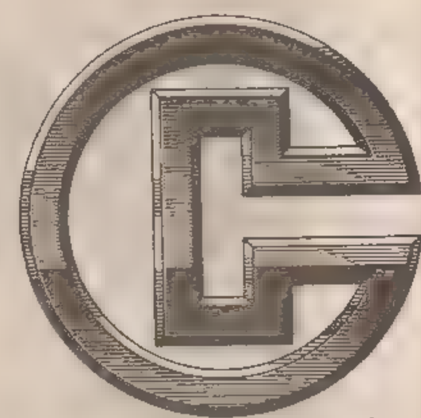
MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Seat Ronda 1.2 Gl acc.	1986	sì	ALPINA
Renault 11 TCE 1.1 5 m.	1984	sì	ALPINA
Ford Escort 1.3 GL	1984	sì	ALPINA
Lada Samara 1.3-S acc.	1989	sì	ALPINA
Fiat Uno 55 5 p.	1983	3 m.	CATULLO

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Fiat 126 Bis	1989	3 m.	CATULLO
Fiat Ritmo 105	1985	3 m.	CATULLO
Fiat Uno 60 S	1985	6 m	CATULLO
Range Rover 2p. 3.5	-	3m.	AUTOSANDRA
Audi 80 Fore	-	3 m.	AUTOSANDRA
A112 Elegant	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Fura 900	-	3 m.	AUTOSANDRA
Rover 2.000	-	3 m.	AUTOSANDRA
Renault super 5	-	3 m.	AUTOSANDRA
Montego 1.6 HI	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa Sud Q.oro	1982	-	CARVAT
Giulietta 1.6	1981	-	CARVAT
Fiat Ritmo 60 S	1984	-	CARVAT
Lancia Beta Hpe	1984	-	CARVAT
Lancia Trevi 1.6	1984	-	CARVAT
Fiat 126 Bis	1989	3 m.	DAGRI
Lancia Beta Coupé HPE	1982	3 m.	DAGRI
Bmw 320 M 60	1982	3 m.	DAGRI
Lancia Delta 1.3	1983	3 m.	DAGRI
Fiat Uno 55 S	1986	3 m.	DAGRI
Fiat Uno 45	1984	3 m.	DAGRI
Alfa 33 Quadrifoglio oro	1985	3 m.	DAGRI
Renault 5 TSE 1.4	1985	3 m.	DAGRI
Renault 9 TSE 1.4	1983	3 m.	DAGRI
Camper Fiat 238	1980	3 m.	DAGRI
Super 5 Gtl 1.1	1985	3 m.	DAGRI
R5 Alpine turbo	1982	3 m.	DAGRI
Renault R9 TL 1.2	1986	3 m.	DAGRI
Renault R11 TLE 1.1	1985	3 m.	DAGRI

CILIEGE

L'USATO A TRIESTE

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



QUOTAZIONI UFFICIALI
VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Renault R11 GTS 1.4	1984	3 m.	DAGRI
Austin Metro LS	1984	6 m.	DINO CONTI
Citroen Visa Cabrio	1984	6 m.	DINO CONTI
Ford Fiesta	1982	6 m.	DINO CONTI
Fiat 126 Bis	1989	6 m.	DINO CONTI
Fiat Panda 45 S	1984	6 m.	DINO CONTI
Fiat Panda Young	1988	sì	GIROMETTA
Fiat Uno 70 SL	1985	sì	GIROMETTA
Ford Fiesta 1100 Ghia	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1500 LX	1982	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Ritmo 100 S	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat 126 Bis	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 5 GTL	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiesta 1.100 Ghia	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Panda 45S	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Ritmo 70 Autom.	1985	-	LOVE CAR
A112 Junior	1983	3 m.	PADOVAN DE CARLI
Fiat Uno 45	1983	3 m.	PADOVAN DE CARLI
Opel Ascona GL	1983	3 m.	PADOVAN DE CARLI
Peugeot 205 GL	1984	6 m.	PADOVAN DE CARLI
Renault 5 GTL	1984	3 m.	PADOVAN DE CARLI
Renault 4 TL	1985	6 m.	PADOVAN DE CARLI
Fiat Uno 45 S	1986	6 m.	PADOVAN DE CARLI
Fiat Panda 750 Fire	1987	6 m.	PADOVAN DE CARLI
VW Scirocco GT	1983	6 m.	PANAUTO
Lada Niva	1981	6 m.	PANAUTO
Seat Ibiza GLX 1.5	1985	6 m.	PANAUTO
Lancia Delta 1.3	1983	6 m.	PANAUTO
Opel Kadett SW GL 1.3	1983	3 m.	SERRI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
VW Golf 1.3	1983	3 m.	SERRI
Fiat Panda 45	1983	3 m.	SERRI
Volvo 345 GL	1985	3 m.	SERRI
Opel Corsa 1.0 2 p.	1983	3 m.	SERRI
Fiat Panda 750 CI	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 4x4	1985	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Panda 1000 S	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno 45 Fire	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 75 S	1983	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Ritmo 60 CL	1984	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
A112 Junior	1984	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Ford Escort	1985	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
R4 TL	1986	-	ZAGARIA
R11 TCE	1984	-	ZAGARIA
Ritmo 70 S	1985	-	ZAGARIA
Panda 30 S	1985	-	ZAGARIA
Delta 1.3	1983	-	ZAGARIA
Giulietta 1.6	1981	-	ZAGARIA
Fiat Uno GT Fire	1986	-	ZAGARIA
Mini Hle	1986	-	ZAGARIA
Ibiza Glx 1.5	1985	-	ZAGARIA
R9 TSE	1984	-	ZAGARIA

VETTURE da 6 a 9,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO	GAR.	CONCESSIONARIA
Seat Ibiza 1.2 GL acc.	1986	sì	ALPINA
Alfa Romeo 33 Q. Oro acc.	1985	sì	ALPINA
Fiat Uno 60 S	1987	sì	ALPINA
Fiat Panda 1000 Fire S acc.	1987	sì	ALPINA
VW Polo CI	1988	6 m.	CATULLO
Audi 80 SC TA	1986	6 m.	CATULLO
Renault R4 TL	1988	6 m.	CATULLO
Renault R5 TSE	1987	6 m.	CATULLO
Renault 5 GT Turbo	1985	6 m.	CATULLO
Fiat Uno Turbo	1986	6 m.	CATULLO
Fiat Regata 100 S	1985	6 m.	CATULLO
Autobianchi Y10	1989	6 m.	CATULLO
Autobianchi Y10 LX	1986	6 m.	CATULLO
Lancia Delta 1.5	-	3 m.	AUTOSANDRA
Lancia Prisma 1.6	-	3 m.	AUTOSANDRA
Y10 LX	-	3 m.	AUTOSANDRA
Y10 Fire 1.0	-	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Panda 4x4	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Ibiza 1.2	-	3 m.	AUTOSANDRA
Peugeot 205 GT	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa 33 1.500 T.I.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa 33 1.700 I.E.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Opel Kadett Club 1.8	-	3 m.	AUTOSANDRA
Mini 990 Tre C.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Rover 213 SE	-	-	AUTOSANDRA
Peugeot 309 GL 1.1	1986	12 m.	CARVAT
Fiat Uno 45 5 p. 1.0	1986	12 m.	CARVAT

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Ford Fiesta 1.1	1987	12 m.	CARVAT
Fiat Uno 60 5 p. 1.1	1987	12 m.	CARVAT
Lancia Delta LX 1.3	1985	-	CARVAT
Citroen Ax 11 Tre	1987	12 m.	CARVAT
Fiat Regata 70 S 1.3	1986	12 m.	CARVAT
Fiat Panda 4x4 Sisley	1987	12 m.	CARVAT
Fiat Regata 70 S 1.3	1988	12 m.	CARVAT
Super5 TC 950	1987	3 m.	DAGRI
Super5 Campus	1990	12 m.	DAGRI
Super5 GTR 1.2	1988	12 m.	DAGRI
Super5 GT Turbo	1986	12 m.	DAGRI
Fiat Regata 70 S	1985	3 m.	DAGRI
Autobianchi Y10 Fire	1988	12 m.	DAGRI
Citroen AX Tre	1988	12 m.	DAGRI
Autobianchi Y10 LX	1988	12 m.	DAGRI
Ford Escort 1.4	1989	12 m.	DAGRI
Ford Fiesta 5 p. 1.4	1989	12 m.	DAGRI
Opel Kadett GSI 1.8	1985	3 m.	DAGRI
VW Polo Fox	1990	12 m.	DAGRI
Renault R11 TLE 1.2	1987	12 m.	DAGRI
Fiat Regata 70 S	1986	6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 60 S	1987	6 m.	DINO CONTI
Fiat Ritmo 130 TC	1986	6 m.	DINO CONTI
Ford Orion 1.6 Ghia	1987	6 m.	DINO CONTI
Fiat Uno 45	1989	6 m.	DINO CONTI
Citroen BX 1.4	1986	6 m.	DINO CONTI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
VW Golf 1300 C 3p.	1985	-	DINO CONTI
Opel Ascona 1300	1984	6 m.	DINO CONTI
Opel Corsa 1200 5p.	1988	6 m.	DINO CONTI
BMW 320i	1984	sì	GIROMETTA
Fiat Panda 4x4	1987	sì	GIROMETTA
Autobianchi Y10 Fire	1986	sì	GIROMETTA
Fiat Panda Dance	1989	sì	GIROMETTA
Fiat Ritmo Abarth 130	1986	sì	GIROMETTA
Fiat Panda Dance	1989	sì	GIROMETTA
Fiat Uno 45 Fire	1988	sì	GIROMETTA
Opel Kadett 1300 GT	1988	sì	GIROMETTA
VW Polo Bestseller	1989	sì	GIROMETTA
Peugeot 205 GR 5p.	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Regata 100 S	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Y10 Fire	1985	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Fiesta 1.100 Sport	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Maserati Biturbo	1984	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 5 GTR 1200	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1300 Ghia	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Ford Escort 1300 SW	1987	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno 60 Smart	1989	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno SX	1987	-	LOVE-CAR
Peugeot 305 SW SR	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Saab 900 Turbo T.A.	1982	-	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 GT T.A.	1986	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 Junior	1989	6 m.	PADOVAN & DE CARLI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Peugeot 205 XS	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen BX 15 TRS	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 XR	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
VW Polo CL T.A.	1990	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen AX 11 Tre	1988	6 m.	PANAUTO
Fiat Regata 70 S	1985	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno Turbo	1985	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno 60 3p.	1987	6 m.	PANAUTO
Fiat Uno 70 SL	1986	6 m.	PANAUTO
Renault R11	1987	6 m.	PANAUTO
AR 1750 GTR	1971	6 m.	PANAUTO
Autobianchi Y10 LX	1988	6 m.	PANAUTO
Fiat Ritmo Cabrio Palinuro	1984	6 m.	PANAUTO
VW Golf 1.8 Carat	1984	3 m.	SERRI
VW Golf 1.8 GTI	1984	3 m.	SERRI
Opel Corsa 1.3 GT	1983	3 m.	SERRI
Opel Manta 2.0 GTE	1984	3 m.	SERRI
Peugeot 205 XS	1987	3 m.	SERRI
Fiat Uno 60S	1986	3 m.	SERRI
Seat Marbella	1987	3 m.	SERRI
Opel Ascona 1.3 L 5p.	1983	3 m.	SERRI
Fiat Regata 70S	1986	3 m.	SERRI
Fiat Regata 100 S	1985	3 m.	SERRI
Fiat Uno 45 Fire	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Fiat Uno Selecta	1987	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Ford Escort Ghia	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI

L'USATO A TRIESTE

QUOTAZIONI UFFICIALI VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Renault 5 GTR	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Y10 Fire LX	1988	-	ZAGARIA
Peugeot 309 GL	1986	-	ZAGARIA
Volvo 340 GLE	1985	-	ZAGARIA
Peugeot 205 XR	1986	-	ZAGARIA
Regata 70S	1984	-	ZAGARIA
S5 GT Turbo	1985	-	ZAGARIA
S5 TSE	1987	-	ZAGARIA
S5 Aut. 5p.	1988	-	ZAGARIA
S5 Spring	1988	-	ZAGARIA
R11 TSE	1985	-	ZAGARIA
Suzuki 410	1986	-	ZAGARIA

VETTURE da 10 a 14,9 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Peugeot 309 1.3 Open Cpu ta acc.	1989	sì	ALPINA
VW Golf GTI ta	1986	-	CATULLO
VW Golf GL 1.6	1987	6 m.	CATULLO
Renault 21 GR	1988	6 m.	CATULLO
Renault 21 Nevada	1987	6 m.	CATULLO
Lancia Prisma 1.5	1986	6 m.	CATULLO
Lancia Delta 1.3 LX	1988	6 m.	CATULLO
Lancia Delta 1.6 I.E.	1987	6 m.	CATULLO

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Opel Kadett G.S.I.	1987	6 m.	CATULLO
Peugeot 205 G.T.I.	1986	6 m.	CATULLO
Peugeot 405 GR	1988	6 m.	CATULLO
Peugeot 405 GR	-	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Tipo 1.4 DIG	-	3 m.	AUTOSANDRA
Fiat Tipo 1.6 DIG	-	3 m.	AUTOSANDRA
Alfa 75 2000	-	3 m.	AUTOSANDRA
Range Rover 3.5 4 p.	-	3 m.	AUTOSANDRA
Seat Ibiza SX 1.5	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 33 T.I. 1.5	1988	12 m.	CARVAT
Citroen BX 1.9	1987	12 m.	CARVAT
Lancia Delta HF Turbo 1.6	1985	12 m.	CARVAT
Fiat Tipo 1.4	1988	12 m.	CARVAT
Lancia Prisma I.E. 1.6.	1986	12 m.	CARVAT
Fiat Croma CHT 2.0	1987	12 m.	CARVAT
Rover Montego L 1.3	1990	12 m.	CARVAT
Peugeot 405 SR 1.6	1988	12 m.	CARVAT
Renault R21 GTS 1.7	1989	12 m.	DAGRI
Suzuki 410	1987	6 m.	DINO CONTI
Seat Ibiza SXI	1988	6 m.	DINO CONTI
Peugeot 405 SW	1989	6 m.	DINO CONTI
VW Golf GT 1.3	1988	6 m.	DINO CONTI
VW Golf Syncro	1986	6 m.	DINO CONTI
A.R. Alfa 75 1.600	1989	6 m.	DINO CONTI
Maserati Biturbo	1983	6 m.	DINO CONTI
Renault R21 RS	1987	6 m.	DINO CONTI
Opel Corsa 1.6 GSI	1988	6 m.	DINO CONTI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Peugeot Cabrio	1987	12 m.	GIENNE
BMW 316 4 p. T.A.	1985	-	GIENNE
Ibiza SXI	1988	12 m.	GIENNE
Delta G.T. I.E. A.C.	1988	12 m.	GIENNE
Croma I.E. R.C.	1988	12 m.	GIENNE
Fiat Croma 2000 CHT	1987	sì	GIROMETTA
Fiat Croma ie Turbo	1986	sì	GIROMETTA
Renault R21 TSE	1986	sì	GIROMETTA
VW Golf 1800 GTI	1987	sì	GIROMETTA
Renault Espace 2000 Benz	1986	sì	GIROMETTA
Ford Sierra 2000 Ghia	1988	12 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Prisma 2000 Integrale	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Croma 2000 I.E. Turbo	12/85	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Renault 19 TXE	1989	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Regata 1600 I.E. A.C.	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo 2000 mod. 75	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo 75 1600	1986	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Fiat Uno 70 SX I.E. T.A.	1990	12 m.	LA CONCESSIONARIA
Sierra 1800 Familiare	1988	6 m.	LA CONCESSIONARIA
Lancia Delta 1.3 LX	1988	-	LOVE-CAR
Fiat Tipo 1.6 DGT	1989	-	LOVE-CAR
VW GOLF G.T.I.	1986	-	LOVE-CAR
Fiat Croma 2.0 CHT	1987	-	LOVE-CAR
Peugeot 405 SR	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Citroen BX 19 GTI	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 205 GTI	1987	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 SR	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI



ALPINA Basovizza tel. 226600 P.zza Dalmazia 3 tel. 362821	**AUTOSALONE CATULLO** Via F. Severo 30 tel. 350851	**AUTOSANDRA** Via Flavia 17/27 tel. 829777/8	**CARVAT** Via Caboto 22 tel. 820484
L. DAGRI Via Flavia 118 tel. 281212/3	**DINO CONTI** Strada della Rosandra 2 tel. 820948	**GIENNE** Via Flavia 200 tel. 827032	**GIROMETTA** Via Franca 4/2 tel. 304893/310202
LA CONCESSIONARIA Via Caboto 24 tel. 3898111	**LOVE CAR** Strada della Rosandra 50 tel. 281365/830308	**PADOVAN & DE CARLI** Via Flavia 47 tel. 827782	**PANAUTO** Strada della Rosandra 2 tel. 820948
NASCIMBEN Zona Industriale Noghere SS 15 tel. 232277	**SERRI TULLIO** Via Ginnastica 56 Via Brunner 14 tel. 727069/724211	**TRIESTE AUTOMOBILI** Via dei Giacinti 2 tel. 411950 Via Br. Casale 1 tel. 828281	**ZAGARIA** Piazza Sansovino 2 tel. 308702

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Suzuki Samurai 413 Acc.	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Peugeot 405 SW GR	1988	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
VW GOLF GL	1989	6 m.	PADOVAN & DE CARLI
Audi 80 1800	1989	6 m.	PANAUTO
Ford Fiesta XRI	1990	6 m.	PANAUTO
Lancia Prisma 1600 i	1989	6 m.	PANAUTO
Peugeot 205 1600 GTI	1987	6 m.	PANAUTO
Alfa Romeo S/W 33 4x4	1988	3 m.	SERRI
Opel Kadett 1.3 GL 4 p.	1988	3 m.	SERRI
Croma 2000 ie	1990	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Lancia Thema	1986	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Tipo 1400 DGT	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Regata 70 Weekend	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Uno Turbo ie	1988	sì	TRIESTE AUTOMOBILI
Range Rover 3 p. ac	1981	-	ZAGARIA
Ebro Patrol autocarro	1985	-	ZAGARIA
R25 TDX De Luxe	1986	-	ZAGARIA
Peugeot 205 Rally	1989	-	Zagaria
Golf G.T.I. 5 p. A.C.	1988	-	Zagaria

VETTURE oltre 15 MILIONI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
VW Golf Gti T.A.	1989	6 m.	CATULLO
Mercedes 190E	1986	6 m.	CATULLO
VW Golf Gti 5 p.	1990	6 m.	CATULLO

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Cherokee Chief 4.0 aut.	-	6 m.	AUTOSANDRA
Lancia Thema i.e.	-	6 m.	AUTOSANDRA
Pajero Mitsubishi	-	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 820 Sì	-	6 m.	AUTOSANDRA
Rover 820 Sterling	-	6 m.	AUTOSANDRA
Fiat Croma i.e. 2.0	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 75 Tw Spark 2.0	1988	12 m.	CARVAT
Lancia Thema i.e. 2.0	1986	12 m.	CARVAT
Bmw 320 IL 6v. 2.0	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 75 Tw Sp 2.0	1988	12 m.	CARVAT
Alfa Romeo 164 I V6 3.0	1987	12 m.	CARVAT
Renault R25 GTX Abs	1988	12 m.	DAGRI
Renault R21 Turbo	1988	12 m.	DAGRI
Mercedes 230 16 v.	1987	6 m.	DINO CONTI
Opel Omega 2.000	1987	6 m.	DINO CONTI
Bmw 318 4p.	1987	12 m.	GIENNE
Bmw 320i Abs 4p.	1989	12 m.	GIENNE
Bmw 520i Abs Ac ta	1988	12 m.	GIENNE
Bmw 520i 24 v. Abs	dic. 90	24 m.	GIENNE
Mercedes 190E ta	1986	12 m.	GIENNE
Mercedes 250 D ta	1986	-	GIENNE
Golf Gti Cabrio	1989	12 m.	GIENNE
Pajero Wagon 7 posti	1989	12 m.	GIENNE
Pajero Metaltop	1988	6 m.	GIENNE
Chevrolet Blazer	1988	-	GIENNE
Maserati 420 Ac	1986	6 m.	GIENNE
Vitara 1.6 JLX Pack	1989	-	GIENNE
Saab 9000 I 16	1987	sì	GIROMETTA
Saab 9000 Turbo 16	1987	sì	GIROMETTA
Lancia Delta integrale	1988	sì	GIROMETTA
Lancia Thema 2000 turbo ie	1987	sì	GIROMETTA
Alfa 75 TS	1987	sì	GIROMETTA
Mercedes 190 E	1988	sì	GIROMETTA
Volvo 480 turbo	1989	sì	GIROMETTA
Jeep Cherokee Limited t.d.	1988	sì	GIROMETTA
Audi 100E Serret	1988	-	LOVE CAR
Volvo 480 turbo	1988	-	LOVE CAR
Opel Omega 2.0 Icd Sw	1990	12 m.	LOVE CAR
Volvo 740 GLE Sw	1987	12 m.	LOVE CAR
Volvo 740 Turbo 16v Sw	1990	12 m.	LOVE CAR

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Volvo 440 Carb. ta	1990	12 m.	LOVE CAR
Lancia Thema ie ac.	1988	-	PADOVAN DE CARLI
Lancia Thema TD SW Abs ac.	1988	12 m.	PADOVAN DE CARLI
Peugeot 405 SR 6	1989	12 m.	PADOVAN DE CARLI
Fiat Croma turbo i.e a.c.	1988	12 m.	PADOVAN DE CARLI
Peugeot 405 Sri ac	1989	12 m.	PADOVAN DE CARLI
Fiat Croma 2000 ie	1988	6 m.	PANAUTO
Citroen CX 2.5 GTI turbo	1987	6 m.	PANAUTO
Peugeot 405 SRI 1.9	1987	6 m.	PANAUTO
Golf GTI 16 v.	1987	6 m.	PANAUTO
Mercedes 380 Se	1983	6 m.	PANAUTO
Volvo 480 Turbo	1988	6 m.	PANAUTO
Mercedes Benz 200 E Abs	1989	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes Benz 200 E Abs	1987	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes Benz 200 E Abs	1987	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes Benz 200 TE AC	1989	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes Benz 190 E	1988	12 m.	NASCIMBEN
Mercedes Benz 190 E	1987	12 m.	NASCIMBEN
Lancia Thema turbo 16 v.	1989	12 m.	NASCIMBEN
Audi 80S AC	1989	12 m.	NASCIMBEN
Renault 5 TLE	1988	12 m.	NASCIMBEN
Volvo 240 CLE	1987	12 m.	NASCIMBEN
Nissan Blue Bird GT turbo	1990	-	ZAGARIA

VETTURE PARTICOLARI

MARCA E MODELLO	ANNO - GAR.		CONCESSIONARIA
Lancia Thema 2.0ie 16v. clima acc.	1990	sì	ALPINA
Porsche 911 sc	1981	sì	GIENNE
Porsche 924 turbo	1980	sì	GIENNE
Fiat X19	-	sì	GIENNE
Triumph TR7 spyder	1981	-	GIROMETTA
Volvo 780 turbo intercooler	1987	-	LOVE CAR NASCIMBEN